



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
26/057/CU07/C4

**POSIZIONE SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DL 11 MARZO 2026, N. 32
RECANTE “DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI COMMISSARI
STRAORDINARI E CONCESSIONI”**

Parere, ai sensi dell’articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 7) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sulla base del riscontro MIT trasmesso con nota DAR del 27 aprile u.s., esprime parere favorevole sul ddl in oggetto, condizionato all’accoglimento dei seguenti emendamenti, e con la riproposizione dell’emendamento (non condizionante) relativo all’intervento della galleria ferroviaria del Virgolo.

Proposte prioritarie

➤ ***Comma aggiuntivo***

Art. 4.1-bis

All’ art. 4, dopo il comma 1, inserire il seguente: “*1-bis. L’Amministratore delegato della società ANAS S.p.A. è, altresì, nominato Commissario Straordinario per lo svolgimento delle attività come individuate ai sensi dell’articolo 1-quinquies, comma 1, del decreto-legge n. 73 del 2025, convertito, con modificazioni, dalla L. 18 luglio 2025, n. 105*”.

Relazione

La presente proposta emendativa trova il proprio fondamento nella straordinaria necessità e urgenza di assicurare la realizzazione e il completamento di infrastrutture stradali di interesse nazionale, conformemente alla ratio di accelerazione e razionalizzazione sottesa all'intero decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32. L'articolo 1-quinquies, comma 1, del decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2025, n. 105, ha già individuato la necessità di procedere alla nomina di un Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di messa in sicurezza e potenziamento della SS 16 "Adriatica" e della SS 100 "di Gioia del Colle" (sono citate le sole opere ricadenti in Puglia); tuttavia, alla data odierna, tale previsione normativa risulta ancora inattuata sotto il profilo della nomina effettiva dei soggetti responsabili. Pertanto, in coerenza con le disposizioni dell’articolo 4 del presente decreto, che prevede il subentro dell’Amministratore delegato di ANAS S.p.A. nelle funzioni commissariali per gli interventi indicati nell'allegato 2, l’emendamento intende attribuire al medesimo vertice societario la responsabilità per le opere già contemplate dal citato decreto-legge n. 73 del 2025. Tale estensione consente di uniformare la *governance* infrastrutturale, permettendo al Commissario di avvalersi, per lo svolgimento delle attività, della nomina di subcommissari individuati tra i responsabili pro tempore delle strutture territoriali di ANAS S.p.A. competenti per l'area geografica interessata.

➤ **Articolo aggiuntivo**

10-bis. Sito di interesse nazionale «Cogoletto Stoppani»

Dopo l'art. 10 è aggiunto l'art. 10-bis che preveda la proroga al 31.12.2028 dell'incarico di Commissario.

Relazione

L'incarico di Commissario straordinario scadrà il 31.12.2026, secondo le previsioni dell'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 29 giugno 2024, n. 89, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2024, n. 120.

In linea con l'o.d.g. a firma Cavo approvato dalla Camera e con l'emendamento a firma Gelmini in corso di presentazione al Senato, si chiede la proroga del termine.

➤ **Proposta additiva**

Allegato 4

All'Allegato 4 "Elenco delle opere per cui è disposta la nomina dell'Amministratore delegato di R.F.I. S.p.A. quale commissario straordinario", nella tabella, dopo le righe riferite ai progetti "Collegamento ferroviario con l'aeroporto "Catullo" e con la sponda orientale del lago di Garda" e "Nuovo ponte tra Paderno d'Adda e Calusco d'Adda", aggiungere le seguenti righe:

| [Regione] | [Progetto] | [CUP] |
|-----------------------|-----------------------------------------------|-----------------|
| Friuli Venezia Giulia | Nodo di Udine | J54H17000130009 |
| Trentino-Alto Adige | Realizzazione della nuova stazione di Bolzano | da assegnare |

Relazione primo intervento

Riguardo il secondo intervento proposto, facendo seguito alla proposta già formalizzata dalla Regione FVG al MIT, si evidenzia l'urgenza dell'intervento, compreso nel contratto di programma 2020-2026, parte investimenti, di cui è già disponibile la progettazione per un appalto integrato e la cui realizzazione è necessaria al fine di superare un significativo collo di bottiglia lungo il corridoio europeo Adriatico Baltico e nella connessione con il corridoio Mediterraneo.

Per entrambi gli interventi, le opere da realizzare sono significative e attualmente non totalmente coperte da finanziamento. La nomina del Commissario consentirà di accelerare l'iter degli interventi, garantendo, ad esempio, di perfezionare la fase autorizzatoria dei progetti già sviluppati nelle more del reperimento dell'intera copertura finanziaria. L'Amministratore delegato di R.F.I. S.p.A. è individuato quale commissario dell'intervento in oggetto in coerenza con le ulteriori analoghe nomine che il DL 32/26 perfeziona rispetto agli interventi oggetto di commissariamento sulla rete ferroviaria di interesse nazionale gestita da RFI S.p.A.

Relazione secondo intervento

L'emendamento proposto trova la propria motivazione nella rilevanza strategica che il nodo ferroviario di Bolzano riveste all'interno del sistema di mobilità ferroviaria. Bolzano rappresenta infatti l'ultimo nodo urbano del Corridoio TEN-T Scandinavo-Mediterraneo su territorio italiano e costituisce quindi un punto di raccordo fondamentale tra l'Italia settentrionale e l'area centro-europea. L'attuale configurazione della stazione non risulta più adeguata agli standard infrastrutturali previsti per i nodi TEN-T, né ai volumi di traffico in costante aumento. Inoltre, il fatto che il nodo di Bolzano presenta già ad oggi una oggettiva cruna di capacità sull'asse TEN-T rispetto alle tratte a nord e sud viene ulteriormente confermato ed evidenziato ripetutamente negli studi di capacità della BCP – Piattaforma di Corridoio del Brennero.

Con l'avvicinarsi del completamento e della successiva entrata in esercizio del Tunnel di Base del Brennero, Bolzano assumerà un ruolo ancora più centrale quale principale porta di accesso italiana all'infrastruttura, con un significativo incremento dei flussi passeggeri e merci. Una nuova stazione moderna e funzionale risulta quindi indispensabile per garantire capacità adeguata, piena interoperabilità e continuità dei servizi lungo uno degli assi ferroviari più importanti d'Italia e tra i più rilevanti in Europa.

La realizzazione della nuova stazione consentirà inoltre di rafforzare l'intermodalità e l'integrazione con il sistema di mobilità urbana e provinciale dell'Alto Adige.

La rilevanza nazionale ed europea della stazione di Bolzano è confermata anche dal fatto che la Commissione Europea ha approvato un finanziamento di circa 3,5 milioni di euro per la progettazione della nuova stazione ferroviaria e delle infrastrutture connesse.

L'inserimento dell'intervento nell'Allegato 4 permette di attivare i poteri commissariali attribuiti all'Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A., assicurando una gestione unitaria e accelerata delle attività di progettazione, affidamento ed esecuzione, e superando eventuali criticità amministrative e procedurali. Considerata la rilevanza nazionale dell'opera, l'inclusione della "Realizzazione della nuova stazione di Bolzano" nell'Allegato 4 risulta pienamente giustificata e necessaria per garantire tempi certi e un rapido avanzamento dell'intervento.

Ulteriori emendamenti (non condizionanti)

➤ Proposta additiva

Allegato 4

Alla tabella dell'Allegato 4 "*Elenco delle opere per cui è disposta la nomina dell'Amministratore delegato di R.F.I. S.p.A. quale commissario straordinario*", aggiungere la seguente riga:

| [Regione] | [Progetto] | [CUP] |
|---------------------|------------------------------------------------------|-----------------|
| Trentino-Alto Adige | Realizzazione della galleria ferroviaria del Virgolo | J94J17000040001 |

Roma, 29 aprile 2026